



COMUNE DI
GUSPINI

SETTORE DEMOGRAFICI, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAPE, PATRIMONIO IMMOBILIARE PRODUTTIVO E RESIDENZIALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROGETTO:

“GALLINA VECCHIA FA BUON MONDO”



Questo progetto sostenuto dall'associazione degli imprenditori del PIP si realizzerà attraverso la donazione delle galline vecchie da parte di Ovo Bimbo destinate alla macellazione che invece continueranno a vivere salvando l'ambiente.

Ci si propone di destinare alla comunità un incontro mensile gratuito con una psicologa di Gallina Pet Therapy ; studi recenti e sempre più significativi dimostrano come in presenza di diverse nevrosi ma anche in semplici ansie o stress date dalla frenesia di vita quotidiana il contatto ravvicinato con le galline sia un valido aiuto psico-fisico. Introdotte in alcune case di riposo inglesi, le galline migliorano il benessere degli anziani ospiti tra coccole e compagnia.

Concretamente questo progetto nasce per sostenere attivamente la lotta contro le emissioni eccessive di CO₂, per ridurre l'impatto ambientale del conferimento dei rifiuti organici . Ogni famiglia che vorrà contribuire a questo scopo potrà farlo in maniera simpatica ed ecologica, adottando due gallinelle pronte a divorare tutti i loro i resti di cibo e umido destinato alla spazzatura. Una coppia, ovviamente, perché le galline sono animali sociali e vivono meglio insieme.

PER FARE CIÒ SI RENDE NECESSARIO CHE VENGA SEGUITI ALCUNI DETTAMI FONDAMENTALI:

- Evitare di dare all'animale eventuali scarti ammuffiti, marcescenti, residuali di natura animale, residuali con scorze non edibili quali bucce di melograno, tannici o di agrumi mentre altre tipologie di bucce (mele, meloni, angurie), possono essere somministrate tagliate a piccoli tocchetti.

ENTRANDO NELLO SPECIFICO DELLA CAMPAGNA UNA GALLINA RIESCE DA PARTE SUA A:

- smaltire (nutrendosi) circa 150-200 kg di rifiuti alimentari umidi producendo organico in compost
- rende fertile 50 mq. Di terra in un mese;
- risparmia/azzerà 1200 kg. Di CO₂. In un anno una persona adulta produce tra i 90 e 100 kg. Di rifiuti organici , circa 600 Kg. Di CO₂. Una gallina in stato di libertà in un anno azzerà 900-1200 Kg. Di CO₂;
- trasforma gli scarti di cucina in uova, circa 150 all'anno(se la gallina è vecchia), 200 se è giovane;
- sanifica 10 mq di suolo in una settimana nutrendosi di larve e uova di insetti come blatte, scarafaggi, ecc.;
- dissoda, arieggia e zappa senza traumi il terreno: ne lavora 5 mq. In 4 settimane;
- aiuta le difese delle piante interrompendo il ciclo vitale dei parassiti;
- pulisce la terra in modo costante rigenerandola;
- produce in un mese 5mq. Di compost (pollina)utile nutrimento per concimare orto, fiori e piante in modo naturale e completo, eliminando i concimi inquinanti;
- ripulisce dalle erbe 2 mq alla settimana. Evita l'uso di diserbanti erbicidi e disinfettanti chimici;



- la vicinanza con le galline rasserena la mente e influisce positivamente su depressione, nevrosi e creatività. Viene usata nella pet therapy.

LA CAMPAGNA È RIFERITA ALLE SOLE GALLINE FEMMINE.

LE GALLINE POSSONO ESSERE REPERITE:

- facendone richiesta nel mese di Settembre(periodo di dismissione) alla ditta Ovobimbo sita nella zona P.I.P. di Guspini che gratuitamente le metterà a disposizione alle famiglie disposte a prenderle in adozione fornendole di certificazione di benessere animale secondo quanto previsto dalle norme igienico-sanitarie;
- acquistandole nelle attività preposte alla vendita di animali da cortile certificati;

Una volta presa in affidamento la gallina non potrà né essere ammazzata né venduta né ceduta.

Dopo un periodo di 12(dodici) mesi di affidamento potrà essere definitivamente adottata dalla famiglia.



LE REGOLE

L'immobile del residente, innanzitutto, deve essere in regola dal punto di vista urbanistico; deve avere nelle proprie disponibilità un giardino di almeno 25 metri quadrati per un massimo di 2 galline, occorre essere in regola con i pagamenti della Tari.

Un requisito determinante, poi, è quello di impegnare le famiglie che riceveranno le galline a tenerle per due anni, rispettando il principio del benessere degli animali. Il Comune, inoltre, attraverso propri dipendenti, potrà accedere in ogni momento nelle abitazioni per eventuali controlli di verifica sullo stato di salute delle galline.

È vietato mettere in atto qualsiasi maltrattamento o comportamento lesivo nei confronti delle galline e che contrasti con le disposizioni di legge a tutela degli animali.